

Secondo i giudici del collegio del tribunale: «Il progetto irrealizzabile senza il colpevole contributo della Giunta ligure»

# Processo Gsl, sorpresa nelle motivazioni: «Il pm indaghi gli ex vertici della Regione»

## IL CASO

Giovanni Ciolina / SAVONA

«È stato dimostrato al di là di ogni ragionevole dubbio che l'intera procedura di sperimentazione gestionale fosse stata contraddistinta, fin ab origine, da un rilevante difetto di legalità. È stata acquisita piena prova della turbativa della gara per l'affidamento del progetto di sperimentazione per il recupero delle fughe di ortopedia dei cittadini liguri».

Parole dei giudici del tribunale di Savona (presidente Marco Canepa, a latere Lungaro e Pistone) contenute nella corposa motivazione (quasi 200 pagine) della condanna inflitta agli ex vertici dell'Asl 2 Flavio Neirotti e Graziella Tizzoni Baldinotti (un anno e otto mesi) e al responsabile della Gsl, Alessio Albani (2 anni) per l'accusa modificata durante il dibattimento dal pm Ubaldo Pelosi da abuso d'ufficio a turbata libertà della scelta del contraente per l'estensione

della gara a tutta la Liguria.

Ma non è l'unica sorpresa che riserva l'atto depositato il 29 luglio scorso. Il Tribunale ha infatti riservato un capitolo al ruolo della Regione Liguria nella vicenda. L'ex presidente Claudio Burlando e l'allora assessore alla sanità Claudio Montaldo erano stati indagati per abuso d'ufficio e prosciolti dal gup savonese il 12 maggio 2017.

Un verdetto sul quale i giudici si sono discostati chiedendo al pubblico ministero «l'opportunità di vagliare le risultanze dell'odierna istruttoria anche nell'ottica dell'eventuale rinvenimento di nuove fonti di prova». Detto in maniera più semplice i giudici hanno chiesto al pm Pelosi di indagare i due esponenti della giunta regionale per turbata libertà della scelta del contraente.

### LA NOVITÀ

Alla luce delle affermazioni sostenute dal collegio giudicante, la procura potrebbe iscrivere Burlando e Montaldo per poi chiederne l'immediato proscioglimento per prescrizione. L'avvocato di Montaldo, il genovese Cesare Man-



L'ex presidente della Regione Liguria, Claudio Burlando, in visita all'ortopedia Gsl di Albenga

zitti, sembra cadere dalle nuvole alla notizia. «Avviserò il cliente - si limita a dire - Non sapevo neppure come fosse finito il processo, nel quale sia Montaldo sia Burlando non ne erano stati parte. Vedremo».

### I GIUDICI

«Il collegio ritiene che il plateale sviamento degli istituti al combinato disposto tra il regolamento attuativo codice contratti pubblici e la legge della Regione Liguria non sarebbe mai stato realizzabile nell'assenza di un consapevole contributo della Giunta regionale» è la considerazione. In riferimento alla vicenda in generale aggiungono: «La Regione avrebbe autorizzato (o meno) un progetto di sperimentazione gestionale recante già il nominativo del (potenziale) gestore privato».

### LE MOTIVAZIONI

I reati della gara per l'assegnazione dei posti letto all'ospedale di Albenga era già prescritta, mentre per l'allargamento all'imperiese i tre imputati erano stati assolti dall'accusa di abuso d'ufficio perché il fatto non sussiste aveva pronunciato il Collegio del tribunale. Giudici che nelle motivazioni hanno voluto puntualizzare «che s'impone il proscioglimento degli imputati pur affermando il tribunale la permanenza in essere dell'accordo fraudolento con il privato anche in concomitanza delle condotte riferite all'estensione della gara all'imperiese».—